REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

SEZIONE CIVILE

GRUPPO 1- PROCEDURE CONCORSUALI

in composizione collegiale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei Giudici:

Dott.ssa Roberta Brera Presidente

Dott. Giuseppe Bersani Giudice rel

Dott. Michele Delli Paoli Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA di apertura della LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

Letta la domanda di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 268 c.c.i., presentata da:

Castellano Grazia, c.f. CSTGRZ59L67L304W, nata a Tortona (AL) il 27.07.1959, residente in Tortona (AL) Corso della Repubblica n.42,

Prevedini Luigi Roberto, c.f. PRVLRB64A16L304J, nato Tortona (AL) il 16.01.1964, residente in Tortona (AL) Corso della Repubblica n.42,

GIGI'S di Castellano Grazia e Prevedini Luigi Roberto s.n.c., c.f. e p.iva 02499820062, con sede in Tortona (AL) Larvo Borgarelli n.1, n. REA – AL 260890, pec gigis@legalmail.it

elettivamente domiciliati in Alessandria, Piazzetta Santa Lucia n. 1, presso lo studio degli avv.ti Andrea Pasquale (C.F. PSQNDR83L21A182B, PEC: andreapasquale@pec.ordineavvocatitorino.it, Fax: 0131.40074) e Carlotta Dina Rossi (RSSCLT98A71A182J, PEC: carlottadinarossi@legalmail.it) che li rappresentano e difendono in forza della procura margine del ricorso introduttivo;

ritenuta la propria competenza territoriale ex art. 27, co. 2 e 3, lett. b), c.c.i., in relazione al luogo di residenza della parti ricorrenti persone fisiche entrambi residenti in Tortona e della sede della società corrente parimenti in Tortona;

rilevato che con ricorso dell'8 luglio 2026 era stato presentato ricorso per la liquidazione controllata ex artt. 66 e 286 e ss. D. Lgs. n. 14/2018 (liquidazione controllata famigliare);

Firmato Da: BERSANI GIUSEPPE Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 69504d
Firmato Da: BEATRICE BUFFO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 859b9c6ac48b0773a53f30ab632a75b
Firmato Da: ROBERTA BRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 534d8a6418b944e17d18671f51620bb40

rilevato che con provvedimento del 25 luglio 2026 il Giudice originariamente designato per la trattazione del procedimento rilevava che il ricorso e la relazione depositata avevano ad oggetto principalmente le posizioni delle due persone fisiche e non, autonomamente, quella della società, non risultando compiutamente indicati tutti i dati relativi a quest'ultima né allegata la relativa documentazione, anche ai sensi dell'art. 39 CCII;

rilevato che con il medesimo provvedimento il Giudice invitava i ricorrenti - previa integrazione dei dati rilevanti relativi all'attivo, al passivo e ai ricavi della società e della relativa documentazione - a prendere posizione sull'eventuale riqualificazione del ricorso quale domanda di apertura della liquidazione controllata della società in nome collettivo, con conseguente estensione della procedura ai soci illimitatamente responsabili;

rilevato che in ottemperanza al predetto provvedimento è stata altresì predisposta dalla Dott.ssa Maria Pellegrino, Gestore incaricato dall'OCC di Alessandria, apposita integrazione alla relazione ex art. 269 CCII, specificamente riferita al corredo informativo relativo alla Gigi's di Castellano Grazia e Prevedini Luigi Roberto s.n.c.;

rilevato che i ricorrenti con memoria del 7 ottobre 2026 hanno aderito alla riqualificazione prospettata del Giudice, chiedendo che il ricorso originariamente depositato venisse qualificato quale domanda di apertura della liquidazione controllata della Gigi's di Castellano Grazia e Prevedini Luigi Roberto s.n.c., con conseguente estensione degli effetti della procedura ai soci illimitatamente responsabili Castellano Grazia e Prevedini Luigi Roberto;

ritenuto che l'integrazione prospettata non determina una modificazione sostanziale dell'oggetto della domanda originariamente proposta, essendo stata sin dall'origine richiesta l'apertura della procedura con riferimento tanto alla società quanto ai soci illimitatamente responsabili e risultando pertanto immutati i soggetti interessati, la situazione di insolvenza dedotta e il risultato sostanziale perseguito;

rilevato che il gestore della crisi di impresa incaricato ha attestato che è presente attivo da distribuire ai creditori, proveniente dall'eccedenza al fabbisogno di mantenimento oltre che dalla vendita di quote di proprietà immobiliari (cfr. relazione gestore del 13 luglio 2026 pag. 5);

Rilevato che l'articolo 270 comma 1 CCI prevede che l'apertura della liquidazione controllata della società ha effetti anche verso i soci illimitatamente responsabili, richiamando l'articolo 256 CCI;

considerato, quindi, che dalla richiesta di apertura di liquidazione controllata della società deriva quale conseguenza automatica l'apertura delle liquidazioni controllate dei singoli soci illimitatamente responsabili, essendo irrilevante il fatto che gli stessi siano anche coniugati ex articolo 66 CCI, stante la natura assorbente della loro qualifica di soci illimitatamente responsabili della società richiedente la liquidazione controllata (cfr. sul punto: Tribunale di Ravenna, sentenza del 2.4.2024, RG 23/24);

Firmato Da: BERSANI GIUSEPPE Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 69504d
Firmato Da: BEATRICE BUFFO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 859b9c6ac48b0773a53f30ab632a75b
Firmato Da: ROBERTA BRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 534d8a6418b944e17d18671f51620bb40

considerato che il ricorrente risulta qualificabile come sovraindebitato ex art. 268 e art. 2 c.1 lett. c) CCI e che, in particolare, non risulta assoggettabile a liquidazione giudiziale in quanto si tratta di impresa minore ex art. 2 c.1 d), essendo la società inattiva e, quindi, priva di ricavi, avendo cessato l'attività commerciale di bar nel 2023, con ciò potendosi escludere che l'attivo sia superiore alla soglia di 300.000 euro;

- relativamente ai debiti si stima in capo alle persone fisiche un passivo di circa 78.910,71 comprensivo sia dei debiti personali (Castellano Grazia per euro 18.087,20 e Predivini Roberto 18.173,39) sia dei debiti in cui ognuna delle persone fisiche è coobligata con il coniuge.

- pertanto nel caso di specie la società Gigi's di Castellano Grazia e Prevedini Luigi Roberto s.n.c., non risulta assoggettabile a liquidazione giudiziale in quanto la medesima - pur essendo ancora iscritta nel registro delle imprese - ha di fatto cessato l'attività fin dal 2023.. La società aveva ad oggetto l'attività di gestione di bar, pizzerie e trattorie con somministrazione di alimenti e bevande e ha esercitato, in concreto, attività di piadineria L'azienda era stata acquistata il 31 marzo 2016 e l'attività aveva avuto inizio il successivo 28 aprile 2016. Anche a causa del periodo COVID l'attività commerciale non ha conseguito nel tempo un andamento economico soddisfacente. Come già evidenziato l'azienda è stata infine ceduta in data 18 maggio 2023, al prezzo di € 25.000,00, destinato alla copertura di parte dei debiti accumulati nello svolgimento dell'attività.

Dalla documentazione fiscale e contabile acquisita e prodotta e, in particolare, dalle dichiarazioni dei redditi, dalle dichiarazioni IVA e dai registri contabili della società, risulta – quindi - provato il mancato superamento dei limiti dimensionali rilevanti ai fini della qualificazione della Gigi's s.n.c. quale impresa minore.

In particolare con riferimento ai ricavi risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, l'integrazione della relazione del Gestore espone i seguenti dati:

anno 2021: € 59.353,00;

anno 2022: € 19.589,00;

anno 2023: € 3.514,00;

anno 2024: € 0,00.

Pertanto in nessuna delle annualità considerate la società ha realizzato ricavi superiori alla soglia prevista per la qualificazione quale impresa minore.

Dalla documentazione fiscale e contabile esaminata dal Gestore, ivi comprese le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IVA e il registro dei beni ammortizzabili, risulta provato – inoltre - che la società non ha mai registrato un attivo patrimoniale superiore ad € 300.000,00.

Firmato Da: BERSANI GIUSEPPE Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 69504d
Firmato Da: BEATRICE BUFFO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 859b9c6ac48b0773a53f30ab632a75b
Firmato Da: ROBERTA BRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 534d8a6418b944e17d18671f51620bb40

Anche sotto tale profilo risulta pertanto rispettato il limite dimensionale richiesto per la qualificazione della Gigi's s.n.c. quale impresa minore.

Quanto alla situazione debitoria complessiva il Gestore ha quantificato il passivo della Gigi's s.n.c. in complessivi € 23.466,92, così composto:

Agenzia delle Entrate-Riscossione: € 5,54;

Banco di Desio e della Brianza: € 12.424,18;

Banca di Asti: € 6.037,20;

credito del commercialista: € 5.000,00.

Totale: € 23.466,92.

L'ammontare del passivo proprio della società risulta, pertanto inferiore alla soglia di € 500.000,00.

****

Accertato che la domanda soddisfa i requisiti di cui agli artt. 268 e 269 c.c.i. e che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del medesimo codice;

letta la relazione dell'OCC ex art. 269 c.2 CCI da cui si ricava la completezza e l'attendibilità della documentazione fornita /cfr. rel. OCC pag. 20 "… *Dall'esame di tutta la documentazione raccolta, si può ragionevolmente concludere che la stessa sia completa ed attendibile ai fini della valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di liquidazione controllata in esame*".

Rilevato che entrambi i ricorrenti svolgono una attività lavorativa dipendente con cui soddisfare in parte la posizione debitoria;

rilevato che nel caso concreto viene prevista dall'OCC una soddisfazione teorica dei creditori nella misura del 21% circa avendo i ricorrenti messo a disposizione i seguenti beni:

- Versamento mensile della quota eccedente il fabbisogno, complessivo stimato in euro 1.300,00 complessivi oltre13^ e 14^ mensilità; *(l'OCC ha stimato un eccedenza di euro 1.400,00 di cui euro 600,00 a carico della sig.ra Castellano ed euro 800,00 a carico del sig. Prevedini, oltre 13^ e 14^ mensilità per intero)*
- Vendita delle quote di multiproprietà immobiliare della sig.ra Castellano;
- Vendita dello scooter e della Lancia Ypsilon del sig. Prevedini;
- In caso di mancato rinnovo del contratto di lavoro della sig.ra Castellano ovvero di pensionamento, versamento di 1/5 del T.F.R.

rilevato che l'indebitamento complessivo è attualmente pari a circa 97.000,00 euro (cfr. memoria difensore del 7 ottobre 2026 pag. 4) e deriva da finanziamenti contratti nell'interesse della società in nome collettivo nell'attività di gestione di una piadineria: si legge infatti nel ricorso circa le cause del sovraindebitamento che (cfr. pag. 2) "….*i coniugi Prevedini, nello svolgimento dell'attività d'impresa*

Firmato Da: BERSANI GIUSEPPE Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 69504d
Firmato Da: BEATRICE BUFFO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 859b9c6ac48b0773a53f30ab632a75b
Firmato Da: ROBERTA BRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 534d8a6418b944e17d1867f51620bb40

della Gigi's s.n.c., hanno dovuto affrontare molteplici difficoltà legate alla gestione della stessa. Proprio per tale ragione, i signori Prevedini e Castellano si sono visti costretti a richiedere molteplici finanziamenti al fine di sostenere la suddetta attività, tra cui il costo per rilevarla nell'anno 2016 pari a € 30.000,00 e l'apertura di un fido di € 20.000,00 al Banco Desio. Inoltre, per n. 20 mesi hanno dovuto versare una rata di € 500,00 al precedente proprietario per chiudere il debito. Nel 2018, per estinguere il fido stipulato al momento dell'apertura, hanno chiesto un finanziamento della durata di 10 anni alla Banca CR Asti con una rata mensile di € 660,00. Il canone di affitto ammontava a € 900,00 (con fidejussione bancaria di € 12.600,00 richiesta dal proprietario del negozio) ed essendo un locale commerciale ad uso piadineria, vi erano altresì spese non indifferenti di energia elettrica dovute all'utilizzo del forno, della pompa di calore nonché del condizionatore per la stagione estiva. Ulteriore spesa mensile era inerente al condominio (€ 150,00); b) il periodo covid e post-covid: la pandemia dovuta al virus SARS Co-V-2 ha aggravato notevolmente la situazione patrimoniale, già di per sé compromessa, comportando una riduzione del lavoro e, in determinati periodi, addirittura la completa chiusura del locale per più di metà dell'anno";

fatta salva la successiva verifica della sussistenza in concreto dei presupposti per l'esdebitazione ex art. 280 CCI sulle cause di indebitamento;

dichiara

aperta la procedura di liquidazione controllata della soc. GIGI'S di Castellano Grazia e Prevedini Luigi Roberto s.n.c., c.f. e p.iva 02499820062, con sede in Tortona (AL) Larvo Borgarelli n.1, n. REA – AL 260890, pec gigis@legalmail.it con gli effetti di legge nei confronti dei soci illimitatamente responsabili sigg.ri Castellano Grazia, c.f. CSTGRZ59L67L304W, nata a Tortona (AL) il 27.07.1959, residente in Tortona (AL) Corso della Repubblica n.42, e Prevedini Luigi Roberto, c.f. PRVLRB64A16L304J, nato Tortona (AL) il 16.01.1964, residente in Tortona (AL) Corso della Repubblica n.42,

nomina

il Giudice delegato in persona del dott. Giuseppe Bersani;

nomina

il liquidatore nella persona della dott.ssa Maria Pellegrino

ordina

al debitore di depositare, entro sette giorni, l'elenco dei creditori;

assegna

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di 90 giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo p.e.c.,

Firmato Da: BERSANI GIUSEPPE Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 69504d
Firmato Da: BEATRICE BUFFO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 859b9c6ac48b0773a53f30ab632a75b
Firmato Da: ROBERTA BRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 534d8a6418b944e17d18671f51620bb40

le proprie domande di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposte ai sensi dell'articolo 201 c.c.i.;

dispone

l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale di Alessandria, a cura del liquidatore nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati, con oscuramento di dati personali di terzi o dati diversi dal nome, cognome e codice fiscale del debitore ammesso alla liquidazione controllata;

ordina

la trascrizione del presente provvedimento, a cura del liquidatore, alla Conservatoria RR.II. territorialmente competente, in relazione ai beni immobili ricompresi nel piano di liquidazione, e al PRA territorialmente competente, in relazione alle autovetture ricomprese nel piano di liquidazione;

ordina

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione Incarica dell'esecuzione del presente ordine di consegna o rilascio a cura del liquidatore;

avverte

che per effetto di questa sentenza:

a) a norma dell'art. 150 c.c.i., richiamato dall'art. 270, co. 5, c.c.i., non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

b) a norma dell'art. 277 c.c.i., i creditori con causa o titolo posteriore alla pubblicazione della presente sentenza non possono procedere iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive sui beni oggetto di liquidazione;

c) a norma dell'art. 151 c.c.i., richiamato dall'art. 270, co. 5, c.c.i., ogni credito, anche se munito di diritto di prelazione o prededucibile, nonché ogni diritto reale o personale, mobiliare o immobiliare, deve essere accertato secondo le norme stabilite dal capo III del titolo V del c.c.i., salvo diverse disposizioni della legge;

d) a norma dell'art. 143 c.c.i., richiamato dall'art. 270, co. 5, c.c.i., le controversie in corso relative a rapporti patrimoniali compresi nella liquidazione sono interrotte di diritto dalla pronuncia della presente sentenza;

e) a norma dell'art. 142 c.c.i. richiamato dall'art. 270 c 5 c.c.i. la sentenza che dichiara aperta la liquidazione controllata priva dalla sua data il debitore dell'amministrazione e della disponibilità dei suoi beni esistenti alla data di apertura della liquidazione.

Firmato Da: BERSANI GIUSEPPE Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 69504d
Firmato Da: BEATRICE BUFFO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 859b9c6ac48b0773a53f30ab632a75b
Firmato Da: ROBERTA BRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 534d8a6418b944e17d18671f51620bb40

Rimette

al G.D su istanza apposita della ricorrente,. la determinazione della misura del mantenimento ai sensi dell'art. 268, co. 3, lett. b), c.c.i., analogamente a quanto dispone l'art. 146, co. 2, per la liquidazione giudiziale, così interpretato il riferimento, contenuto nell'art. 268, co. 4, lett. d), cit. al "giudice" in modo generico;

dispone

che dalla pubblicazione della sentenza e fino al provvedimento del GD di determinazione della misura del mantenimento ai sensi dell'art. 268, co. 3, lett. b), c.c.i. - provvedimento da adottarsi su apposita istanza corredata da parere del Liquidatore - il ricorrente versi alla procedura la somma mensile indicata in ricorso e attestata congrua dall'OCC;

DISPONE che il liquidatore:

- notifichi la presente sentenza al debitore ai sensi dell'art. 270, c. 4 CCI (qualora il liquidatore non sia soggetto abilitato alla notifica in proprio, via PEC o a mezzo posta, la notifica dovrà essere effettuata a mezzo ufficiale giudiziario; l'esecuzione della notifica dovrà essere immediatamente documentata, mediante deposito nel fascicolo telematico);
- entro 30 giorni dalla comunicazione della presente sentenza, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, ai quali notificherà senza indugio, la presente sentenza, ai sensi dell'art. 272 CCII, indicando anche il proprio indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e di restituzione dei beni (qualora il liquidatore non sia soggetto abilitato alla notifica in proprio, via PEC o a mezzo posta, la notifica dovrà essere effettuata a mezzo ufficiale giudiziario; l'esecuzione della notifica dovrà essere immediatamente documentata, mediante deposito nel fascicolo telematico);
- entro 90 giorni dall'apertura della liquidazione controllata, provveda alla formazione dell'inventario dei beni del debitore e alla redazione di un programma in ordine ai tempi e alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;
- provveda entro 45 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCII;
- provveda al riparto ai creditori non appena venduti i beni mobili ed immobili del debitore;
- entro il 30/6 e il 30/12 di ogni anno depositi in cancelleria un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura.

Firmato Da: BERSANI GIUSEPPE Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 69504d
Firmato Da: BEATRICE BUFFO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 859b9c6ac48b0773a53f30ab632a75b
Firmato Da: ROBERTA BRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 534d8a6418b944e17d18671f51620bb40

Nel rapporto il liquidatore dovrà indicare anche

a) se il ricorrente stia cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento;

b) ogni altra circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi degli artt. 280 e 281 CCII. Il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore al debitore, ai creditori e all'OCC;

- in prossimità del decorso di tre anni, se la procedura sarà ancora aperta, trasmetta ai creditori una relazione in cui prenda posizione sulla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 280 CCII e recepisca le eventuali osservazioni dei creditori, per poi prendere posizione su di esse e depositare una relazione finale il giorno successivo alla scadenza del triennio, ai fini di cui all'art. 282 CCII;

- provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione, a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275, c. 3 CCII;

-provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCII.

Così deciso in Alessandria nella Camera di consiglio del 3 novembre 2026.

Il Presidente

Il Giudice relatore — dott.ssa Roberta Brera

Dott. Giuseppe Bersani

Firmato Da: BERSANI GIUSEPPE Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 69504d
Firmato Da: BEATRICE BUFFO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 859b9c6ac48b0773a53f30ab632a75b
Firmato Da: ROBERTA BRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 534d8a6418b944e17d18677f51620bb40